aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-1287538
del 13/08/2024

COMUNE DI GENOVA

Prot.: a margine

REGIONE LIGURIA
Direzione Generale Ambiente
Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

PEC: via.certificata@cert.regione.liguria.it

c.a. dott.ssa Natalia Grifoglio

e, p.c. METROGENOVA S.C.A.R.L.

c.a. ing. Andrea Zaniol

PEC: metrogenovascarl@legalmail.it

RTI RINA CONSULTING S.p.A. - SYSTRA-SOTECNI S.p.A. / SYSTRA S.A / ARCHITECNA ENGINEERING SRL

c.a. ing. Alessandro Aliotta

PEC: rinaconsulting@legalmail.it

OGGETTO: L081-U408 - Progetto di "Estensione della Metropolitana dalla stazione Brignole a piazza Martinez". Modifica gestione materiali di scavo. Valutazione modifiche del Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo."

In relazione agli approfondimenti richiesti ARPAL, di cui al documento ARPAL PROT INTERNO.R.0000553.20-07-2024, e nello specifico riferiti al piano preliminare di riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017 presentato dall'impresa Metrogenova S.c.a.r.l per i lavori di prolungamento della linea metropolitana genovese tratta Brignole-Martinez, si desiderano precisare i seguenti punti per quanto di nostra competenza:

- preso atto delle due aree soggette a procedimento di bonifica censite GE121 (Area RTI Terralba) e GE 116 (Area RFI Piazza Raggi), si conferma che i lavori ad oggi eseguiti sulla nuova tratta Brignole – Martinez hanno riguardato in primis la demolizione di alcuni vecchi edifici di proprietà RFI che insistevano nelle aree del rilevato ferroviario acquisite dal Comune di Genova, quindi lo spostamento di entrambi i binari del tronchino di inversione dell'attuale stazione di Brignole.
  Entrambe le attività, ed in particolare lo spostamento dei binari sul tronchino, le cui lavorazioni sono appunto ricadute all'interno dell'area colorata in giallo GE 121 sottostante, non hanno prodotto fasi di scavo interessanti i terreni in profondità e tanto meno la falda acquifera, bensì si sono limitate alla demolizione delle vecchie banchine ed

c_d969.Comune di Genova - Prot. 12/08/2024.0415486.U

alla conseguente creazione del nuovo piano di posa delle solette di armamento, quindi attività assolutamente non pervasive sui terreni in pristino. Inoltre, si conferma che tali lavorazioni sono comunque avvenute su aree già dichiarate bonificate come si evince dalla documentazione allegata:

- 01_ALL_PLAN_TRACC_AREA BONIFICA_COCIV
- 02_ALL_PLAN_TRACC_AREA BONIFICA COCIV CAD
- 03_FINE_LAVORI_BONIFICA_AREE METRO

e senza comunque apportare modifiche al progetto;

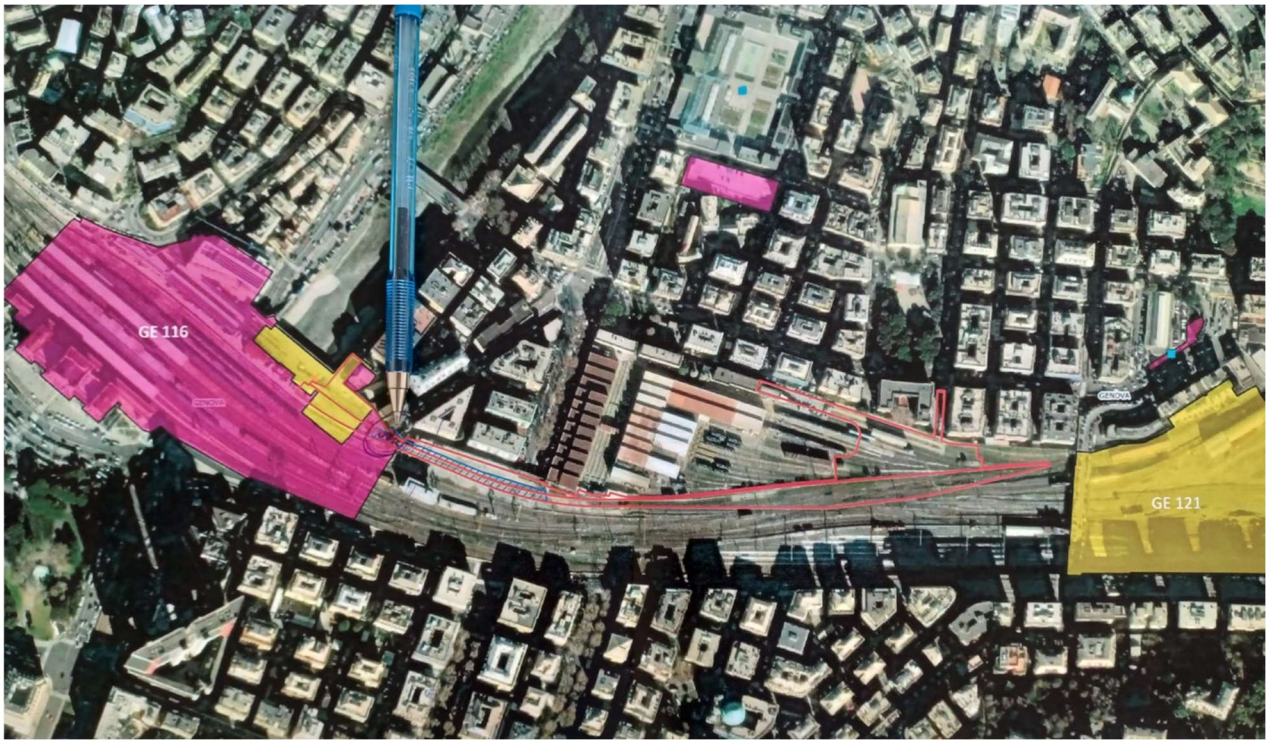


Figura 1- stralcio planimetria con sovrapposizione dell'intervento

- sempre in riferimento all'area censita GE121 (Area RTI Terralba) si conferma che essa è del tutto esterna ai confini dei futuri interventi di realizzazione della nuova tratta metropolitana. Si sottolinea che anche in questo caso non si prevedono fasi di scavo in aree oggetto di procedimento di bonifica.

- in merito alla salvaguardia della attuale rete piezometrica, si comunica che sarà cura della stazione appaltante, nonché di tutti i soggetti interessati alle future lavorazioni, il proprio mantenimento funzionale propedeutico al monitoraggio periodico delle acque sotterranee. Si chiarisce fin da ora che sarà responsabilità dell'impresa esecutrice l'eventuale ripristino di qualsiasi piezometro che dovesse subire danni, nonché la realizzazione di nuovi

dispositivi piezometrici laddove subentrassero interferenze di rilievo o danni permanenti che ne pregiudicassero la funzionalità.

Riguardo ai restanti chiarimenti richiesti da ARPAL e precisamente:

- la valutazione delle interferenze dell'opera con il modello concettuale utilizzato per l'elaborazione dell'analisi di rischio e del progetto di bonifica approvati ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/06;

- le precauzioni che verranno messe in atto per non aumentare i livelli di inquinamento delle matrici ambientali interessate e, in particolare, delle acque sotterranee;

- il quantitativo di terre e rocce da scavo che verrà scavato in aree oggetto di procedimenti di bonifica ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/06 e come verranno gestite;

si ritiene che l'ottemperanza alle suddette richieste sia competenza dell'impresa esecutrice che ha presentato l'istanza.

Con i migliori saluti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Pier Paolo FOGLINO

(documento sottoscritto digitalmente)

FOGLINO PIER PAOLO
2024.08.12 15:49:15
CN=FOGLINO PIER PAOLO
C=IT
O=COMUNE DI GENOVA
2.5.4.97=VATIT-00856930102
RSA/2048 bits